MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato e il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali", pubblicato sulla GURI n. 103 del 05.05.2017, in vigore dal 20 maggio 2017;

VISTO il D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 140, recante "Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali", pubblicato sulla GURI n. 241 del 08.10.2021, in vigore dal 23 ottobre 2021;

VISTO il D.M. 17 febbraio 2022, n. 28 recante "Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2022";

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 310 del 31 dicembre 2021- Supplemento Ordinario n. 50, concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024" e, in particolare, la Tabella 4, riguardante il bilancio di previsione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 10 febbraio 2022, n. 25, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio al n. 884 del 21 febbraio 2022, relativo all'assegnazione ai Dirigenti degli Uffici di livello dirigenziale generale, in linea con la citata tabella 4, delle risorse finanziarie ricomprese negli stanziamenti dello stato di previsione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per l'anno 2022 e delle risorse umane in servizio al 1° gennaio 2022;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei Contratti Pubblici";

VISTO il D.L. 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici" (cosiddetto "Decreto Sblocca Cantieri");

VISTO il D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (cosiddetto "Decreto Rilancio");

VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali" (cosiddetto "Decreto Semplificazioni");

VISTO il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" (cosiddetto "Decreto Semplificazioni bis");

VISTO l'art. 1 "Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure" del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";

VISTA la nota prot. n. 31/0005937 del 08.09.2015 del Segretariato Generale, con la quale è stata trasmessa la circolare congiunta del Dipartimento dell'Amministrazione generale, del personale e dei servizi e del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del 25 agosto 2015, che ribadisce l'obbligo di approvvigionamento per le Amministrazioni statali per il tramite di Consip S.p.A.;

VISTA la Legge di Stabilità 2016 (Legge 28 dicembre 2015, n. 208), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 30 dicembre - Suppl. Ordinario n. 70, che contiene una manovra di razionalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi per le amministrazioni pubbliche;

VISTO l'art. 37 "Aggregazioni e centralizzazione delle committenze" del D.lgs. n. 50/2016, che ribadisce gli obblighi introdotti dalla sopra citata legge;

VISTA la Legge di Stabilità 2017 (Legge 11 dicembre 2016, n. 232), pubblicata sulla G.U. n. 297 del 21 dicembre 2016 - Suppl. Ordinario n. 57, che contiene ulteriori misure di razionalizzazione della spesa pubblica, con particolare riferimento all'acquisizione di beni e servizi in forma centralizzata;

VISTA la Legge di Bilancio 2018 (Legge 27 dicembre 2017, n. 205), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 29 dicembre 2017 - Suppl. Ordinario n. 62, che contiene ulteriori indicazioni in relazione alla centralizzazione degli acquisti;

VISTA la Legge di Bilancio 2019 (Legge 30 dicembre 2018, n. 145), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 31 dicembre 2018 - Suppl. Ordinario n. 62;

VISTA la Legge di Bilancio 2020 (Legge 27 dicembre 2019, n. 160), pubblicata sulla G.U. n. 304 del 30 dicembre 2019 - Suppl. Ordinario n. 45;

VISTA la Legge di Bilancio 2021 (Legge 30 dicembre 2020, n. 178), pubblicata sulla G.U. n. 322 del 30 dicembre 2020 - Suppl. Ordinario n. 46;

VISTA la Legge di Bilancio 2022 (Legge 30 dicembre 2021, n. 234), pubblicata sulla G.U. n. 310 del 31 dicembre 2021 - Suppl. Ordinario n. 49;

PRESO ATTO che con nota prot. n. 31/7597 del 04.10.2016 avente ad oggetto "Indicazioni in materia di affidamenti a soggetti esterni" il Segretariato Generale, in un'ottica di maggiore responsabilizzazione delle strutture interne volte all'effettiva attuazione del principio di buona amministrazione, come ribadito anche dalla Determinazione dell'ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015, ha richiesto l'esplicitazione formale dei motivi sottesi al ricorso alla commessa pubblica attraverso una rappresentazione qualitativa e quantitativa del fabbisogno interno in termini di beni e servizi da affidare;

CONSIDERATO che il tema degli *Open Data,* o dati in formato aperto, ha assunto nel corso del tempo sempre maggiore importanza al punto da essere inserito tra gli elementi di innovazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (C.A.D.) di cui al D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, il testo normativo sull'uso dell'informatica nei rapporti tra Pubblica Amministrazione e cittadini;

CONSIDERATO che con il termine *Open Data* si fa riferimento ad alcuni tipi di dati che possono essere

liberamente utilizzati, riutilizzati e redistribuiti, secondo le indicazioni presenti nella licenza d'uso, in quanto si tratta di dati in formato aperto, standardizzato e leggibile da un'applicazione informatica per facilitare la loro consultazione ed incentivare il loro riutilizzo anche in modo creativo, e che a loro volta devono essere rilasciati attraverso licenze libere che non ne impediscano la diffusione e il riutilizzo da parte di altri soggetti interessati;

CONSIDERATO che la diffusione di dati pubblici in modalità *Open* per il settore dello sviluppo di applicazioni rappresenta uno strumento fondamentale per utilizzare agevolmente i dati stessi, anche se provenienti da fonti diverse, e quindi per fornire informazioni e servizi ai propri utenti;

CONSIDERATO inoltre che con l'espressione dati in formato aperto si fa riferimento non solo a tutti quei dati che possono essere liberamente utilizzati e ridistribuiti da chiunque, ma anche a quelli che siano accessibili a tutti i cittadini, oltre che facilmente riutilizzabili e scambiabili sul web, senza limitazioni di copyright, brevetti o altro;

CONSIDERATO che il Codice dell'Amministrazione Digitale (C.A.D.), al Capo V "Dati delle pubbliche amministrazioni e servizi in rete" affronta il tema degli *Open Data* disponendo, tra le altre cose, che le Pubbliche Amministrazioni hanno la responsabilità di aggiornare, divulgare e permettere la valorizzazione dei dati secondo principi di *open government*;

CONSIDERATO inoltre che all'art. 68 del Codice dell'Amministrazione Digitale (C.A.D.), in conseguenza delle modifiche introdotte dal D. L. n. 179/2012, viene sancito che per formato dei dati di tipo aperto si intende quel formato di dati reso pubblico, documentato esaustivamente e neutro rispetto agli strumenti tecnologici necessari per la fruizione dei dati stessi;

CONSIDERATO che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali al fine di valorizzare e rendere fruibili i dati pubblici di cui è titolare, ha da sempre promosso progetti di elaborazione e diffusione, assicurando la gratuità dell'accesso e la pubblicazione dei propri dati in formato aperto, rendendoli tali da poter essere rielaborati da terzi;

CONSIDERATO che a tal fine e nell'ambito del continuo processo interno di ammodernamento tecnologico, l'allora Direzione Generale dei Sistemi informativi, dell'innovazione tecnologica, del monitoraggio dati e della comunicazione, oggi Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, ha acquisito nel corso degli anni una licenza in grado di gestire efficacemente l'intero processo di pubblicazione dei propri *Open Data*;

CONSIDERATO che l'Amministrazione ha individuato come rispondente alle proprie esigenze la soluzione SAS for Open Hub, una soluzione completa ed efficace per gestire il processo di pubblicazione degli *Open Data* che è alla base quindi dell'applicativo che si occupa di gestire i report trimestrali delle Comunicazioni Obbligatorie, oltre che altamente compatibile con i sistemi operativi in uso al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

CONSIDERATO che nel corso degli anni l'Amministrazione ha regolarmente provveduto a dotarsi del servizio di manutenzione della citata soluzione attraverso acquisizioni di durata annuale;

CONSIDERATO che l'ultimo rinnovo in ordine di tempo del servizio in parola è stato autorizzato dalla scrivente Amministrazione in data 21.10.2021 con Decreto Direttoriale n. 33/728, attraverso il quale è stata autorizzata l'acquisizione mediante Ordine di Acquisto sul MePA n. 6411180,

CONSIDERATO che il servizio di manutenzione innanzi descritto giungerà a scadenza in data 31.10.2022 e che, pertanto, l'Amministrazione ha necessità di acquisire il servizio in parola per ulteriori n. 12 (dodici) mesi a partire da quella data;

CONSIDERATO che l'art. 68 del D.lgs. n. 50/2016, concernente le "Specifiche tecniche", prescrive di indicare la motivazione eccezionale dell'indicazione del marchio del prodotto qualora non possa essere fatto il ricorso a prodotti equivalenti;

CONSIDERATO che è necessario indicare la marca, in quanto l'acquisizione in parola concerne il rinnovo del servizio di manutenzione a marchio SAS attualmente erogato, che non può essere sostituito con servizi equivalenti perché incompatibili con il proprio sistema informatico, oltre che per ragioni di natura strategica ed economica;

RITENUTO necessario dover procedere all'acquisto della suddetta fornitura attraverso il ricorso agli strumenti di acquisto messi a disposizione dalla piattaforma www.acquistinretepa.it ed in particolare lo strumento Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

RITENUTO necessario individuare un operatore specializzato che possa erogare all'Amministrazione la fornitura richiesta;

CONSIDERATO che la società SAS INSTITUTE S.r.l. con sede in Via Darwin, n. 20/22, 20143 – Milano, P.IVA 08517850155, è l'unico ed esclusivo fornitore a poter erogare i servizi di manutenzione ordinaria sul prodotto software SAS for Open Data fino al 31.12.2024, così come attestato dalla società stessa nella dichiarazione di esclusività, assunta al prot. della scrivente con il n. 33/6869 del 17.10.2022;

CONSULTATA per le vie brevi la società SAS INSTITUTE S.r.l. al fine di rendere disponibile il codice prodotto per l'individuazione del servizio richiesto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

INDIVIDUATA l'iniziativa "Beni" attualmente attiva, categoria "Software Licenze software-Mepa Beni";

INDIVIDUATO il servizio in parola con il codice "SAS-REN22" nel catalogo del fornitore SAS INSTITUTE S.r.l. con sede in Via Darwin, n. 20/22, 20143 – Milano, P.IVA 08517850155, il cui costo è pari a € 22.047,00 (euro ventiduemilaquarantasette/00) IVA esclusa;

CONSIDERATO che la congruità del prezzo è stata verificata in relazione a precedenti e similari affidamenti effettuati dalla scrivente Direzione nel corso degli anni e nello specifico ai prezzi di listino indicati da SAS INSTITUTE S.r.l. in qualità di fornitore esclusivo;

RAVVISATA la ricorrenza, nel caso di specie, delle condizioni stabilite dall'art. 63, comma 2, lettera b), punto elenco n. 3 del D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016;

RILEVATO che sul Mercato Elettronico della PA (MEPA) le Amministrazioni possono acquistare beni o servizi di valore inferiore alla soglia comunitaria anche tramite il canale dell'Ordine Diretto di Acquisto (ODA) effettuando l'acquisto del servizio direttamente dal Catalogo del fornitore abilitato, compilando e firmando digitalmente l'apposito modulo d'ordine presente sul Portale www.acquistinretepa.it;

PRESO ATTO che l'Ordine Diretto ha efficacia di accettazione dell'offerta contenuta nel Catalogo del fornitore, per cui il contratto di fornitura si intende perfezionato nel momento in cui l'Ordine viene caricato e registrato nel sistema dall'Amministrazione;

RITENUTO pertanto procedere alla creazione di un Ordine diretto di Acquisto (OdA), generato automaticamente dal sistema, da inviare alla società SAS INSTITUTE S.r.l. con sede in Via Darwin, n. 20/22, 20143 – Milano, P.IVA 08517850155, iscritta all'iniziativa "Beni", individuata sulla base delle già menzionate verifiche e valutazioni;

CONSIDERATO che il perfezionamento dell'affidamento sarà effettuato mediante Ordine di Acquisto ai sensi dell'art. 63, comma 2, lettera b), punto elenco n. 3 del D.lgs. n. 50/2016 nell'ambito dell'iniziativa "Beni" attualmente attiva, categoria "Software Licenze software-Mepa Beni" sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA);

ATTESO CHE al contratto saranno pertanto applicabili le Condizioni Generali di contratto relative al bando "Beni" oggetto dell'OdA;

VISTI gli atti predisposti a questo effetto dagli Uffici della scrivente Direzione ed in particolare quello relativo all'Ordine di Acquisto (OdA);

RITENUTA la conformità del medesimo alla normativa di riferimento, nonché la rispondenza funzionale alle esigenze dell'Amministrazione;

VISTO l'art. 32, comma 2 del D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016;

VISTO il D.P.C.M. registrato alla Corte dei conti in data 20.01.2022 al n. 152, con il quale la sottoscritta è stata incaricata ai sensi dell'art. 19, comma 4, del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. della titolarità della Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione a decorrere dal 1° gennaio 2022 per la durata di un triennio;
Tanto premesso,

D E C R E T A

Articolo 1

La scrivente Direzione Generale provvederà pertanto, secondo i termini di cui agli atti medesimi, ad effettuare ai sensi dell'art. 63, comma 2, lettera b), punto elenco n. 3 del D.lgs. n. 50/2016 un Ordine di Acquisto (OdA) sul MEPA nell'ambito dell'iniziativa "Beni" attualmente attiva, categoria "Software Licenze software-Mepa Beni", con la società SAS INSTITUTE S.r.l. con sede in Via Darwin, n. 20/22, 20143 – Milano, P.IVA 08517850155, per l'acquisto della fornitura di cui in premessa.

Articolo 2

Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 è il Dott. Sandro Alfieri, funzionario della Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione.

Articolo 3

La spesa necessaria per finanziare l'operazione descritta in premessa verrà posta a carico del capitolo di Bilancio 1746/1 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Il Direttore Generale
Firmato digitalmente da
CONDEMI MARIA
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
Corrispondenza Condemi

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.